



**Sezioni Cadorine
e Cortina**

Escursioni estate 2023

*“... ho fiducia che ci troveremo
in maggior numero che non crediamo.
E, se i nostri sforzi isolati e non incoraggiati
rimasero fin qui sterili,
quando saranno accresciuti di potenza
dalla associazione
varranno a far conoscere e gustare
queste nostre meraviglie,
ed a portare nelle valli le più recondite
un grado di civiltà fin qui sconosciuto ...”*

(Q. Sella, 1863)

VANTAGGI PER SOCI C.A.I

- Assicurazione sugli Infortuni e sulla Responsabilità Civile in attività sociale
- Possibilità di effettuare un'Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile in attività personale valide in tutto il mondo e senza limiti di difficoltà alpinistiche
- Abbonamento gratuito a GeoResQ, una App di tracciabilità dei percorsi, di geolocalizzazione, di allarme e di inoltrare delle richieste di soccorso
- Possibilità di partecipare a escursioni per ogni grado di preparazione e difficoltà
- Sconti nei Rifugi del CAI (es. pernottamento sconto 50%)
- Fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stabilito un trattamento di reciprocità con il CAI
- Abbonamento all'editoriale "La Rivista del CAI" (per i soci ordinari 6 numeri)
- Abbonamento alla rivista semestrale "Le Dolomiti Bellunesi" (per i soci ordinari)
- Sconto del 30% circa su guide e manuali editi dal CAI

TUTELE ASSICURATIVE

È sempre bene leggere attentamente l'originale delle polizze assicurative. Per trasparenza le si trova pubblicate alla voce ASSICURAZIONI nel sito www.cai.it

CON ISCRIZIONE E RINNOVO ("bollino"), il socio CAI risulta automaticamente assicurato per:

- Infortuni in attività sociale
- Responsabilità civile in attività sociale
- Soccorso Alpino in Europa (anche in attività personale)
- Soccorso con elicottero in Europa (anche in attività personale)
- Tutela legale in attività sociale

ACCESSO A RICHIESTA DELLE SEGUENTI COPERTURE

- Aumento del massimale per infortuni in attività sociale
- Infortuni in attività personale e responsabilità civile in attività personale
- Soccorso in spedizioni extraeuropee

ATTIVITÀ COPERTE DALL'ASSICURAZIONE SOCCORSO ALPINO

Si intende che l'assicurazione non va estesa agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e/o spettacolo

SOCCORSO ALPINO: CONDIZIONI ASSICURATIVE ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE	
Costo assicurazione	Compreso nel "bollino" CAI
Attività coperte	Tutte le attività, esclusi incidenti con aeromobili
Intervento elicottero	Compreso
Intervento squadre con soccorritori a terra	Compreso
Trasferimento ad un secondo centro di cura se il primo non è idoneo alle cure necessarie	Compreso
Rimborso spese	100% spese sostenute fino a euro 25.000 (Italia e Europa)
Franchigia	Nessuna
Numero di incidenti rimborsabili in un anno	Illimitati
Diaria giornaliera ricovero	Euro 20 /die (max 30 giorni)
Assistenza psicologica agli eredi	Fino a 3.000 euro
Validità copertura assicurativa	1° gennaio – 31 dicembre
Estensione periodo validità assicurativa	Fino al 31 marzo dell'anno successivo

LE TUTELE ASSICURATIVE

INFORTUNI

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade il 31 marzo dell'anno successivo

Copertura Soci in attività sociale

Combinazione	Capitali assicurati	Premio
A	• morte euro 55.000 • invalidità permanente euro 80.000 • spese di cura euro 2.000 (franchigia euro 200)	Compreso nella quota associativa
B*	• morte 110.000 • invalidità permanente euro 160.000 • spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200)	Euro 5

*Tale opzione può essere esercitata esclusivamente al momento dell'iscrizione o del rinnovo della quota annuale di iscrizione

Copertura Soci in attività personale

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade il 31 dicembre.

Essere Soci del Club Alpino Italiano permette l'attivazione di una polizza personale a condizioni favorevoli contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale, intendendosi come tale attività distinta dalle attività istituzionali e sociali già coperte dalla polizza legata all'iscrizione al sodalizio.

La polizza è attivabile presso la Segreteria della Sezione e copre tutte gli ambiti delle attività tipiche del sodalizio senza limiti di difficoltà e territorialità

Combinazione	Capitali assicurati	Premio
A	• Morte euro 55.000 • Invalidità permanente euro 80.000 • Spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200) • Diaria ricovero giornaliero euro 30	Euro 122
B	• Morte euro 110.000 • Invalidità permanente euro 160.000 • Spese di cura euro 2000 (franchigia euro 200) • Diaria ricovero giornaliero euro 30	Euro 244

Copertura Soci in attività sociale

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività sociale. Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia

Copertura Soci in attività personale (sci compreso)

I Soci in regola con il tesseramento possono attivare una polizza di Responsabilità Civile che li tutela da quanto potrebbero trovarsi a pagare in quanto civilmente responsabili ai sensi di legge e a titolo di risarcimento per danni involontariamente provocati a terzi (morte; lesioni personali; danni a cose) nel corso di esercizio di attività attinenti a rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesse alle finalità del CAI (art. 1 Statuto vigente)

Nella garanzia sono coperti il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone nel nucleo familiare e i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente soci.

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 dicembre.

Costo: euro 12,50

Per info: <https://www.cai.it/wp-content/uploads/2021/05/MANUALE-DUSO-DELLE-COPERTURE-ASSICURATIVE-2021-2023-DEL-CLUB-ALPINO-ITALIANO.pdf>

COME CHIAMARE SOCCORSO

118: SOCCORSO SANITARIO (numero unico di chiamata)

Quasi tutte le chiamate di soccorso giungono attraverso i cellulari, ma ci si può trovare in “zone d'ombra”. In questo caso è bene conoscere i segnali internazionali disoccorso.

- **CHIAMATA DI SOCCORSO:** lanciare sei volte in un minuto (quindi ogni 10 secondi) un segnale ottico o acustico (pila, fischietto, urlo...)

- **RISPOSTA DI SOCCORSO:** lanciare tre volte in un minuto (ogni 20 secondi, quindi) un segnale ottico o acustico.

- **SEGNALI VERSO L'ELICOTTERO:** YES (con entrambe le braccia alzate) che significa “abbiamo bisogno di soccorso: atterrate qui!”; NO (braccio sinistro alzato e braccio destro abbassato): “non abbiamo bisogno di soccorso: non atterrate qui”.



SCALA DELLE DIFFICOLTÀ

- **T**: itinerario turisticamente facile; adatto a tutti
- **E**: escursionistico; su sentieri generalmente segnalati, ma che richiedono un discreto impegno
- **EE**: escursionisti esperti. Notevole impegno fisico e capacità di muoversi anche su terreni infidi e ripidi
- **EEA**: escursionisti esperti attrezzati; avranno tutte le caratteristiche dei precedenti oltre che tratti esposti e attrezzati. Necessario caschetto, imbraco e kit da ferrata
- **F+**: a volte presentano difficoltà alpinistiche; necessario affrontarli in sicurezza, con caschetto, imbraco e kit da ferrata; a volte piccozza e ramponi

REGOLAMENTO ESCURSIONI

- La partecipazione alle uscite è libera per tutti i soci di tutte le Sezioni e ai non soci che dovranno (tramite la sezione) attivare una assicurazione giornaliera del costo di 11 euro e 50 centesimi.
- I partecipanti alle uscite godono di assicurazione in caso di incidenti occorsi nel corso di svolgimento dell'attività.
- Il Capogita ha la facoltà di non accettare chi si presenti non adeguatamente attrezzato e di rifiutare persone ritenute non idonee ad affrontare il percorso.
- I programmi dettagliati saranno di volta in volta pubblicizzati dalle singole Sezioni.
- Le Sezioni si riservano di modificare il programma in caso di particolari esigenze organizzative o ambientali. Hanno altresì la facoltà di annullare l'evento in caso di maltempo o di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti previsto.
- Nel corso dell'escursione dovranno essere rispettate le direttive del Capogita; tenere un comportamento corretto nei confronti degli accompagnatori; rimanere uniti al gruppo in maniera tassativa; non prendere scorciatoie o seguire percorsi alternativi; non creare situazioni di disagio; non lasciare rifiuti (né residui di cibo o di materiale apparentemente riciclabile) lungo il percorso.



CIADIS DE R'ANCONA (Gruppo Croda Rossa)

Domenica 4 giugno

Sezione CAI Cortina d'Ampezzo

Itinerario: lungo il sentiero di guerra che parte da Castel, sale verso i Ciadis de R'Ancona e passa a Son Pòuses proseguendo verso Ra Stua. Rientro per la strada di accesso a Ra Stua ovvero eventualmente per altro sentiero alternativo in base alle condizioni di innevamento dei versanti.

Ritrovo: ore 8.30 Campo sportivo di Fiames

Tempo di percorrenza: 4.00 h

Dislivello: 400

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro venerdì 3 giugno

Info: Luigi 3358112281



SENTIERO “AMALIO DA PRÀ” (Gruppo delle Marmarole)

Domenica 11 giugno

Sezione CAI Lozzo di Cadore

Itinerario: il sentiero “Amalio Da Prà” è un sentiero parzialmente attrezzato che aggira il Monte Ciarido ed è un sentiero di media difficoltà. Da Lozzo di Cadore, lungo la “Strada del Genio” si sale in auto fino alla località Pian dei Buoi. Da qui, in circa 40 minuti, si raggiunge il Rifugio Carido a quota 1969 metri. Da qui (segn. CAI 272) si guadagna Forcella San Lorenzo (m 2100). Si scende a sinistra fino ad incontrare le prime corde fisse. Il sentiero non è sempre attrezzato e alterna tratti pianeggianti su cenge a saliscendi volti a superare salti di roccia.

Il tracciato presenta alcuni tratti esposti fino all'ultimo tratto su roccette instabili che porta a Forcella San Piero (m 2289). Da qui si scende lungo una traccia di sentiero che, per ghiaie a prati, riporta al rifugio.

Ritrovo: Pian dei Buoi, ore 8,45

Tempo di percorrenza: 5,30 ore circa per tutto il percorso

Dislivello: 500 metri circa

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); necessario caschetto, imbraco e kit da ferrata

Iscrizioni: entro venerdì 9 giugno

Info: Sara 346 9776447; Andrea 349 4561209; capogita Alessandro Dall'Omo



COL QUATERNÀ (Knieberg, m 2503)

Domenica 18 giugno

Sezione CAI Calalzo di Cadore

Itinerario: da Casera Coltrondo (m 1879), raggiungibile in auto dal bivio sulla Strada Statale (km 103/104) che da Padola sale al Passo Montecroce Comelico, si prosegue in direzione di Casera Rinfreddo (m 1887). Dopo circa 5 minuti di cammino, in corrispondenza di una larga curva, si individuano tracce di un sentiero segnalato (sent. CAI 173) che in bosco dapprima fitto, poi sempre più rado e con panorama stupendo, conduce all'ex forte (Vallo Alpino Littorio) de "I Fornatti". Le tracce, conducono ad attraversare sulle pendici del Col Quaternà fino ad incrociare la mulattiera che sale da Vallorera per raggiungere Passo Silvella (Knieberg Sattel, m 2329).

Da qui, in circa 30', dopo aver superato la Sella del Quaternà (m 2379), si raggiunge la cima (m 2503).

Panorama mozzafiato. Si torna alla sella e per comoda strada ex militare, si torna al punto di partenza.

L'uscita avrà soprattutto carattere naturalistico, vista la particolarità del luogo, e sarà condotta dalla Guida Ambientale Naturalistica, Marilisa De Gerone.

Ritrovo: Calalzo, Piazza IV Novembre, ore 7,30

Tempo di percorrenza: 4 ore

Dislivello: da Casera Coltrondo, metri 650

Difficoltà: E (escursionistico)

Iscrizioni: entro venerdì 16 giugno

Info: Marilisa 333 4612361; whatsapp 3292598880; info@caicalalzo.it



ANELLO ALLA RISERVA DEL LAGO BORDAGLIA

Domenica 25 giugno

Sezione CAI Vigo di Cadore

Itinerario: trasferimento da Cima Gogna a Forni Avoltri con mezzi propri. Partenza per l'escursione da Forni alle ore 8 da località Pierabech. Il punto più interessante è il Lago Bordaglia (m 1750) che è uno dei laghi più belli del Friuli. Si tratta di un lago di origine glaciale immerso in una vasta oasi naturalistica nel comune di Forni Avoltri. L'anello ha una lunghezza di 14 chilometri e si presenta come un percorso di media difficoltà.

Si parte con una strada sterrata, si attraversa il Torrente Degano arrivando al "Bivio sentiero 142". Ora segnava CAI 141 per giungere a Casera Bordaglia di Sotto e alla Cappella di San Giovanni Bosco. Da qui il sentiero si fa più impegnativo fino alla Casera Bordaglia di Sopra (m 1823). Il lago lo ritroviamo alla nostra destra, più in basso. Prossimi punti saranno il Lago Pera e la Sella Sissanis (m 1987) punto più alto dell'escursione. La salita è finita e inizierà (segnava CAI 142-403) la lunga discesa fino al punto di partenza.

Ritrovo: Bar Bianco a Cima Gogna; ore 7,15. Poi si parcheggia nei pressi dello stabilimento Goccia di Carnia in località Pierabech

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Dislivello: 1000 metri

Difficoltà: E (escursionistico)

Iscrizioni: obbligatoria entro venerdì 23 giugno

Info: Marco: 339 1790159; caivigocadore@gmail.com



MONTE VALON BIANCO (m 2687, Catena del Fànis)

Domenica 2 luglio

Sezione CAI San Vito di Cadore

Itinerario: il Monte Valon Bianco è il massiccio contrafforte situato al limite nord della Catena del Fànis. Splendido punto di osservazione sulla Val Travenànzes, le Tofane, la Croda Rossa d'Ampezzo. Raggiunto San Cassiano, si sale al parcheggio di Capanna Alpina (m 1720). Da qui si sale in direzione della Malga di Fànes Grande (m 2100) prima della quale, con segnavia "VB", si trovano le indicazioni per il Valon Bianco e il Sentiero della Pace. Si sale lungo il circo di sfasciumi fra la Cima di Furcia Rossa I e Cima di Furcia Rossa II fino a ritrovare il bivio (sulla sinistra) del sentiero che porta alla cima del monte, splendido esempio di edilizia militare d'alta montagna, sentiero scavato nella roccia dai soldati austriaci. Funi metalliche facilitano la salita alla panoramica vetta (m 2687). Si scende lungo la Val di Fànes fino a Pian de Loa e al parcheggio di Fiammes.

Ritrovo: San Vito di Cadore, sede CAI ore 7; spostamento con auto proprie al parcheggio di Fiammes e con navette a Capanna Alpina

Tempo di percorrenza: 8 ore circa, soste escluse

Dislivello: 950 metri (+) e 1400 metri (-)

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); sentiero malagevole, con qualche tratto esposto, parzialmente attrezzato. Necessario caschetto e kit da ferrata

Iscrizioni: entro venerdì 30 giugno

Info: cell. (sezione CAI) 380 6590612; segreteria@caisanvitodicadore.it



CIMA CIARIDO o MONTE SAN LORENZO (m 2504, cima sud-ovest)

Domenica 9 luglio

Sezione CAI Valcomelico

Itinerario: Panoramica e remunerativa cima chiusa nel gruppo delle selvagge Marmarole. Giunti in auto al Pian dei Buoi (m 1825) in circa 40' si raggiunge il Rifugio Ciareido ex ricovero militare costruito alla fine del 1800 per dare supporto alle Truppe Alpine che qui venivano per le esercitazioni estive. Il rifugio mantiene ancora la vecchia struttura. Da qui ci si porta verso Forcella San Pietro e poi su per un canalone fra la cima e una caratteristica guglia. Infine su dritti per facili rocce e canali.

Ritrovo: Lozzo di Cadore, Campo Sportivo ore 7

Tempo di percorrenza: 5-6 ore

Dislivello: 750 metri

Difficoltà: EEA e F+ (escursionisti esperti attrezzati; necessari casco, imbraco, cordino e moschettone). La salita presenta qualche tratto di 1° e passaggi di 2° in prossimità della cima)

Iscrizioni: entro venerdì 7 luglio

Info: l'uscita è riservata ai soci CAI e prevede massimo 15 persone.

Riferimento: Albino De Bernardin, 333 3903916



LABIRINTI DELLA MOIAZZA

Domenica 16 luglio

Intersezionale fra Sezioni Cadorine e Sezione CAI Sacile

Itinerario: escursione alla scoperta di un piccolo tesoro nascosto nel massiccio della Moiazza.

Salendo verso Passo Duran, si lascia l'auto in località Le Vare (m 1242) per imboccare il sentiero CAI 559 che si segue fino a Casera Moiazza (m 1754).

Da qui, sempre per sentiero CAI 559 in direzione del Bivacco Grisetti che tuttavia raggiungeremo attraverso una traccia nascosta che si inerpica tra la boscaglia ai piedi del massiccio. Si entra all'interno di un sorprendente percorso nella roccia (i Labirinti).

Tra pini mughi a qualche delicato passaggio, si ricongiunge al sentiero Angelini seguendo fino al bivacco (m 2050).

Si inizia da qui la discesa sul sentiero CAI 559/578 seguendo il torrente Ru de la Grava e ritornando al punto di partenza.

Ritrovo: parcheggio a Le Vare con inizio escursione ore 8,30

Tempo di percorrenza: 8 ore circa

Dislivello: 800 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti); necessario caschetto

Iscrizione obbligatoria: entro giovedì 13 luglio

Info: per Sacile: Sara Furlan 392 2279562 e ANE Giuseppe Battistel: 329 7508752

Per il Cadore: whatsapp 329 2598880 e Antonella 347 4283565



RIFUGIO MARINELLI (ALPI CARNICHE, m 2122)

Sabato 22 luglio

Sezione CAI Lorenzago di Cadore

Itinerario: il Rifugio Marinelli sorge a 2122 metri di quota sul lato est del valico che divide i comuni di Forni Avoltri e Paluzza ed è raggiungibile solo a piedi. Immerso nel verde della Carnia, il rifugio è base di partenza per numerose escursioni nel gruppo montuoso più elevato della Regione Friuli Venezia Giulia.

Con mezzi propri, si raggiunge la località di Collina lasciando poi le auto al Rifugio Tolazzi. Dal Rifugio Tolazzi, per sentiero nr 143, si guadagna il Rifugio Marinelli passando per casera Moraret e l'omonima forcella. Si rientra per lo stesso itinerario.

Ritrovo: Piazza Calvi a Lorenzago; ore 7

Tempo di percorrenza: 5 ore

Dislivello: 750 metri circa

Difficoltà: E (escursionistico)

Iscrizioni: entro giovedì 20 luglio

Info: Rudy 349 7262603



PIZ DE LAVARELA (m 3055)

Domenica 23 luglio

Sezione CAI Domegge di Cadore

Itinerario: da San Cassiano alla Capanna degli Alpini (m 1720) dove si può parcheggiare. Da qui alla Ucia del Gran Fanes (m 2100) e alla Ucia de Lavarela (m 2042). Si sale a Forcella Medesc (m 2584). Dalla forcella, ci si porta verso il monte (dapprima sentiero segnato) e si sale per lastroni e ghiaie. Poi, sempre verso destra, fin sotto la parete del costone che scende dall'anticima. Raggiuntala, si traversa una cresta con un salto di roccia; si scende per lastre alla forcella fra le due cime e poi facilmente alla Cima Principale. Si torna per la stessa via.

Ritrovo: Piazza del Santo a Domegge; ore 7

Tempo di percorrenza: ore 7

Dislivello: 1400 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro venerdì 21 luglio; solo soci CAI

Info: Giovanni 347 6469688



GRUPPO ORTLES-CEVEDALE

Venerdì 28, sabato 29 e domenica 30 luglio

Sezione CAI Calalzo di Cadore

Itinerario Giorno 1

Trasferimento a Solda; salita con impianti al Rifugio Milano (m 2581). Da qui, prima su morena e poi su ghiacciaio, salita al Rifugio Casati (m 3269) passando per Cima Solda (m 3376)

Ritrovo: Calalzo di Cadore, Piazza IV Novembre. Spostamento con mezzi propri

Tempo di percorrenza: 5 ore

Dislivello: 1300 metri+; 100 metri-

Difficoltà: F (facile, nella scala alpinistica); casco, imbraco, ramponi e piccozza

Pernottamento: Rifugio Casati

Itinerario Giorno 2

Dal Rifugio Casati, per ghiacciaio, si raggiunge la cima del Monte Cevedale (m 3769) e si rientra al rifugio per lo stesso itinerario.

Tempo di percorrenza: 5 ore

Dislivello: 500 metri+; 500 metri-

Difficoltà: PD (poco difficile nella scala alpinistica); casco, imbraco, ramponi e piccozza

Pernottamento: Rifugio Casati

Itinerario Giorno 3

Dal Rifugio Casati, si scende verso la Valle del Cedec; si sale poi in direzione sud-est fino alla cima del Monte Pasquale (m 3553). Dalla cima si rientra al Rifugio Casati e poi al Rifugio Milano, per rientrare poi in Cadore.

Tempo di percorrenza: 6 ore

Dislivello: 550metri+; 1500 metri-

Difficoltà: F (facile, nella scala alpinistica); casco, imbraco, ramponi e piccozza
Partenza per il rientro prevista per le ore 15 circa

Info: SOLO SOCI CAI; massimo 16 partecipanti
In collaborazione con Guide Alpine Tre Cime.

Iscrizioni prima del 28 febbraio 2023.

Riferimenti: Alberto cell. 331 4473229; info@caicalalzo.it

NB In base al numero dei partecipanti potrà essere presa in considerazione la salita alla cima del Monte Ortles



CIMA BOCCHE (m 2745)

Domenica 30 luglio

Sezioni CAI Pieve di Cadore

Itinerario: partenza da malga Vallazza (Passo Valles) fino al Lago di Juribrutto (segn. 631) proseguendo poi fino all'omonima forcella (segn. 629; m 2381). Qui inizia il sentiero 628 che, per costone roccioso prima e per dorsale costellata da opere risalenti alla Grande Guerra poi, porta alla cima da cui si gode uno spettacolare panorama. Si torna al primo bivio (segn. 626) per proseguire verso Malga Bocche (segn. 623), Bivacco Val Miniera, Malga Juribrutto e Malga Vallazza.

Ritrovo: Piazza Municipio, Pieve di Cadore alla sede del CAI; ore 6

Tempo di percorrenza: 8 ore

Dislivello: 850 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro venerdì 28 luglio

Info: Gianni 333 2625048 (anche per iscrizioni)



SENTIERO ATTREZZATO “ZANDONELLA” e ANELLO DELLA VAL ZEMOLA

Due magnifici itinerari nel cuore del Parco delle Dolomiti Friulane

Domenica 6 agosto

Sezioni CAI Calalzo di Cadore e CAI Udine

Itinerario: escursione in Val Zemola, in ambiente selvaggio e di grande valenza naturalistica paesaggistica, passando alla base delle ripide pareti del Duranno. Partendo da Casera Mela, due avvincenti itinerari: il sentiero alpinistico “Osvaldo Zandonella” che attraversa in cresta l’ambiente aspro e selvaggio della Spalla del Duranno e il percorso ad anello che tocca Casera Galvana, il Rifugio Maniago e Casera Bedin di Sopra sviluppandosi fra splendidi boschi. Panorami mozzafiato sul potente Monte Duranno.

Ritrovo: Calalzo di Cadore, Piazza IV Novembre; spostamento con mezzi propri

Tempo di percorrenza: “itinerario A” 8 ore escluse le soste; “Itinerario B” 8 ore escluse le soste

Dislivello: per entrambi gli itinerari è previsto un dislivello di 1000 metri

Difficoltà: “itinerario A”: EEA (escursionisti esperti attrezzati); necessario casco e kit completo da Ferrata; “itinerario B”: E (escursionistico)

Iscrizioni: entro venerdì 4 agosto

Info: per CAI Calalzo, Alberto: 331 4473229; whatsapp 329 2598880; info@caicalalzo.it



CRODA DA CAMPO (m 2712)

Domenica 13 agosto

Sezione CAI Auronzo

Itinerario: spostamento da Auronzo a Passo Zovo (m 1476) con mezzi propri. Per buona strada forestale si prosegue verso Casera Ajarnola (segn. 153) sino ad incrociare la carra-reccia che sale dal Lago Sant'Anna. Prima per buon sentiero (segn 125) e poi per traccia tra i mughi di guadagna il "Giao Càneva", grande e ripido vallone detritico.

Per ghiaie e pendii erbosi fino al canalone che scende da Forcella Valdarin dove si abbandona il sentiero segnalato.

Per tracce a volte stente e un tratto alquanto impegnativo, si raggiunge il canalone che scende dalla Croda da Campo.

Si risale lungamente fino ad un'ampia spalla panoramica.

Cengette, ghiaie, un canalino con passaggi di 1° fino alla straordinariamente panoramica cima.

Si scenderà per la stessa via o, se le condizioni lo consentiranno, per la Val d'Ambata.

Ritrovo: Auronzo, Chiesa di Villapiccola (vicino al bivio per il Passo sant'Antonio); ore 7

Tempo di percorrenza: 8 ore soste escluse

Dislivello: 1350 metri

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); necessario caschetto e imbracatura oltre che equipaggiamento adeguato alle alte quote

Iscrizioni: per i soci telefonando o scrivendo in sezione; per i non soci iscrizione obbligatoria entro venerdì 11 agosto recandosi in sede dalle 18,00 alle 19,00

Info: Elisa Cella 345 4744573; info@caiauronzo.it

Quota d'iscrizione: Soci CAI euro 10 (comprensiva di quota assicurativa CAI e CNSAS); non Soci CAI euro 20 (comprensiva di quota assicurativa e CNSAS)

CRODA DE CUZE (m 2202)

Domenica 20 agosto

Sezione CAI Domegge di Cadore

Itinerario: Partenza dal Lago di Valle per località “I Duoghe” (m 1148). Da qui si raggiunge la “Casa del Conte” (m 1502). Ora un passaggio fra le casere de l’Acqua (m 1439) e de Cassan (m 1494) fino a guadagnare le Buse del Cus (m 1931). Da qui alla vetta, assai panoramica sul Cadore (m 2202). Si scende per la stessa via.

Ritrovo: Piazza del Santo, Domegge di Cadore; ore 7

Tempo di percorrenza: ore 7

Dislivello: 1600 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro venerdì 18 agosto; solo soci CAI

Info: Giovanni 347 6469688 (anche per iscrizioni)



CRISTALLINO DI MISURINA (m 2775)

Domenica 27 agosto

Sezione CAI Pieve di Cadore

Itinerario: da Malga Misurina si imbecca il sentiero (segn. 224) che sale alla Sella di Popena. Si scende in Val Popena fino ad incrociare il sentiero 222. Si prosegue verso la bastionata del Cristallino seguendo le tracce di un ex mulattiera militare che conduce alla solitaria Valle delle Baracche. Ora per canali, roccette e cenge attrezzate - seguendo la via tracciata nella Grande Guerra dai soldati italiani - si guadagna la panoramica vetta. Il ritorno in parte sarà per la stessa via e poi passando per ex Rifugio Popena e vecchi cippi confinari.

Ritrovo: Piazza Municipio, Pieve di Cadore alla sede CAI ore 7

Tempo di percorrenza: ore 6

Dislivello: 1200 metri

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati); obbligatorio casco, imbraco e kit da ferrata

Iscrizioni: entro venerdì 25 agosto

Info: Gianni 333 2625048 (anche per iscrizioni)



CIMON DI CRODA LISCIA (m 2568)

Domenica 3 settembre 2023

Sezione CAI Auronzo di Cadore

Itinerario: si parte dal parcheggio di Pian degli Spiriti a Misurina (m 1896) e si inizia a salire in direzione del Cadin dei Tocci e del Rifugio Fonda Savio (m 2367). Da qui, per sentiero parzialmente attrezzato (segn. 117), al Vallon di Campedelle che si abbandona in prossimità per Forcella Rinbianco. Si sale a Forcella della Torre (m 2400).

Da qui si scende alla testata del Cadin Deserto per raggiungere un intaglio fra il Cimon e la sua anticima. Ci si porta ora sul versante nord. Una seconda forcelletta, un bel camino, un liscio lastrone, grandi massi fino all'esile cima con panorama spettacolare sulle guglie vicine e sulle cattedrali più lontane come quelle della Croda dei Toni e delle Tre Cime.

Ritrovo: Auronzo in Piazza a Reane; ore 7

Tempo di percorrenza: 7 ore soste escluse

Dislivello: 750 metri circa

Difficoltà: EEA (escursionisti esperti attrezzati) e F+ (con passaggi di arrampicata; 2°); necessario caschetto e imbracatura

Iscrizioni: per i soci telefonando o scrivendo in sezione; per i non soci iscrizione obbligatoria entro venerdì 11 agosto recandosi in sede dalle 18,00 alle 19,00

Info: Elisa Cella 345 4744573; info@caiauronzo.it

Quota d'iscrizione: Soci CAI euro 10 (comprensiva di quota assicurativa CAI e CNSAS); non Soci CAI euro 20 (comprensiva di quota assicurativa e CNSAS)



CRESTA DEL MAT (m 2083)

Domenica 10 settembre

Sezione CAI Domegge di Cadore

Itinerario: dal Rifugio Dolomieu al Dolada (m 1494, raggiungibile in auto), si raggiunge per tracce di sentiero e facile cresta erbosa il Col Matt (m 1981), elevazione massima della cresta che unisce il Monte Dolada con il Col Nudo.

Una lunga traversata porterà a Forcella della Lastra (m 1825; segn. 905), itinerario utilizzato nel secolo scorso da cacciatori e contrabbandieri. Da qui al punto di partenza.

Ritrovo: Piazza del Santo, Domegge di Cadore; ore 7,30

Tempo di percorrenza: ore 5

Dislivello: 600 metri

Difficoltà: E (escursionistico)

Iscrizioni: entro venerdì 8 settembre; solo soci CAI

Info: Gianfranco 329 4854355



SENTIERO DEL PASTORE per i TAC (Gruppo delle Marmarole)

Domenica 17 settembre

Sezione CAI Lozzo di Cadore

Itinerario: è un sentiero pensato ed inaugurato non da molti anni dalla Sezione del CAI di Domegge. Attraversa una serie di praterie storicamente utilizzate per il pascolo delle pecore e delle capre. Selvaggio, semplice, mai banale e assai panoramico.

Ci si ritrova al Pian dei Buoi (raggiungibile in auto) e da qui si raggiunge il Rifugio Baion (m 1828) da cui si prosegue in direzione del Rifugio G. Chiggiato per poi deviare (segn. CAI 270) verso Forcella Baion (m 2235). Qui si lascia il sentiero per salire una lunga cengia rocciosa verso il Tac Gran. Alcuni brevi passaggi esposti, qualche ghiaia insidiosa e si uscirà ai prati del Tac Piciol. In discesa, a sinistra, fino alla nicchia che cela il libro che definirei di “viaggio” dedicato alla frequentazione del sentiero.

Lieve discesa, erti pendii erbosi inframmezzati a roccette fino all’innesto del sentiero 272 che collega il Rifugio Ciareido al Rifugio Baion dove terminerà il percorso.

Ritrovo: Pian dei Buoi ore 8,45

Tempo di percorrenza: 5 ore circa

Dislivello: 750 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro venerdì 15 settembre

Info: Sara 346 9776447; Andrea 349 4561209



CAMPANILE DIMAI (m 2310)

Domenica 24 settembre

Sezione CAI Valcomelico

Itinerario: trasferimento da Santo Stefano di Cadore, con mezzi propri, fino al piccolo parcheggio di Ospitale (m 1490). Si segue la strada forestale risalendo la Val Padeon fino al Ponte dei "Casonate" (m 1690).

Qui, sulla destra, si imbecca il sentiero 202 che si inoltra in Val Granda e poi in Val Pomagagnon. La si risale fino a Forcella Pomagagnon (m 2178) che divide la Croda Longes dal Campanile.

Si segue per pochi minuti il sentiero che taglia il fianco nord del Campanile dirigendosi verso la Punta Fiammes.

Sotto la forcella fra la Punta della Croce e il Campanile, si obliqua a sinistra e, per tracce, su roccette e ghiaie si raggiunge la cresta.

A sinistra, in breve, in vetta.

Ritrovo: Santo Stefano di Cadore (Piazzale Tennis) ore 7; oppure direttamente a Ospitale, ore 8

Tempo di percorrenza: 6 ore

Dislivello: 820 metri

Difficoltà: EE (escursionisti esperti)

Iscrizioni: entro venerdì 22 settembre

Info: Humar Iztok 334 9995900



CIMA PIATTA ALTA (m 2905) e CRODA DEI BARANCI (m 2922)

Sabato 30 settembre

Sezione CAI Lorenzago di Cadore

Itinerario: Dal Rifugio Tre Scarperi (m 1626) si risale la Val Campodidentro prima e il Toal Erto poi per raggiungere la panoramica Forcella del Lago (m 2545).

Per brevi tratti attrezzati e roccette (passaggi di 1°) si segue la traccia di sentiero fino alla Cima Piatta Alta. Da lì, con panorami mozzafiato all'intorno e straordinari colori si giunge (10 minuti circa) alla vetta della Croda dei Baranci.

Si torna per la stessa via.

Ritrovo: Piazza Calvi a Lorenzago; ore 6,30

Tempo di percorrenza: ore 8

Dislivello: 1300 metri circa

Difficoltà: EEA e F+ (escursionisti esperti attrezzati; qualche passaggio di 1°)

Iscrizioni: entro venerdì 28 settembre

Info: Rudy 349 7262603



